

Deliberazione della Giunta Regionale 10 febbraio 2014, n. 16-7094

**L.R.28/07, art.21. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, il Comitato Italiano Paralimpico e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Comitati Regionali Piemonte), relativo all'implementazione regionale del progetto "Educazione fisica nella scuola primaria".**

A relazione dell'Assessore Cirio:

Premesso che:

la legge regionale 28/2007 all'art 21 prevede che la Regione Piemonte destini specifici stanziamenti di risorse per la realizzazione di progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa;

il Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato dal Consiglio regionale con D.C.R. n. 142 – 50340 del 29/12/2011, nell'ambito delle "Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa", prevede l'attivazione di progetti di sperimentazione organizzativa didattica ed educativa e per l'ampliamento dell'offerta formativa (art. 21 e art. 4, comma 1, lett. G della L.R. 28/2007);

con DGR n. 6-2497 del 3 agosto 2011 la Giunta Regionale ha approvato e sottoscritto un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte relativo alle attività di promozione ed educazione alla salute nelle scuole;

le finalità del protocollo triennale sopra citato, in particolare:

- individuazione dei bisogni
- selezione e definizione delle priorità per la programmazione
- progettazione di interventi sperimentali e/o di strumenti operativi e di ricerca
- sensibilizzazione dei rispettivi operatori, anche in forma integrata
- definizione di criteri, strumenti e piani di valutazione sull'efficacia degli interventi
- promozione di piani per la realizzazione di interventi specifici
- diffusione congiunta delle iniziative intraprese;

l'articolo n. 7 dello stesso protocollo d'intesa prevede che la Regione si impegni a mettere a disposizione le competenze di documentazione, comunicazione, assistenza alla progettualità e a sostenere progetti di interesse regionale;

la Regione Piemonte, nell'ambito delle politiche regionali in materia di istruzione, promuove iniziative in ambito scolastico rivolte alla sensibilizzazione degli studenti rispetto a diverse tematiche di pubblico interesse;

la Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro con determinazione dirigenziale n. 620 del 31/10/2013 ha approvato il piano di lavoro relativo alla programmazione degli interventi per l'anno scolastico 2013/2014 e nell'ambito della promozione e dell'educazione alla salute nelle scuole piemontesi, ha evidenziato l'allegato 4 "progetto di alfabetizzazione motoria e modello Piemonte" con l'intento di valorizzare la promozione della pratica sportiva e fisico motoria a partire dai bambini con l'intento di rafforzare il rapporto tra scuola e sport, in particolare nelle scuole primarie, considerato come anello debole del nostro ordinamento scolastico;

tale progetto è stato attivato dal MIUR su tutto il territorio nazionale in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (di seguito CONI) per gli anni scolastici dal 2009/10 al 2012/13 ed ha coinvolto nel territorio piemontese circa il 20% delle classi di scuola primaria, affiancando all'insegnante di classe un laureato in scienze motorie;

con lettera del 5/11/2013, prot. n.1029, l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte ha comunicato agli uffici dell'Assessorato all'Istruzione della Regione Piemonte l'interesse ad accettare la collaborazione fra i due Enti per l'incremento del progetto ministeriale di cui sopra, non appena il Ministero dell'Istruzione avrà definito, insieme al Coni Nazionale, al CIP (Comitato Internazionale paraolimpico) e al Ministero dello Sport, il nuovo modello attuativo del progetto per il corrente anno scolastico;

con lettera dell'Ufficio Scolastico Regionale prot. n. 51810 del 27/11/2013 è stato individuato il CONI Comitato Regionale Piemonte come soggetto che coordinerà le attività sul territorio piemontese;

con nota MIUR del 17.01.2014 prot. 304 è stato comunicato agli Uffici Scolastici Regionali l'avvio del progetto per l'a.s. 2013/14;

con nota dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, prot. n.418/U/C32 del 20 gennaio 2014 è stato comunicato alla Regione Piemonte l'avvio del progetto per l'a.s. 2013/2014;

con nota Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte del 20 gennaio 2014 prot. 407/U/C32a è stato fissato alle autonomie scolastiche interessate il termine del 31 gennaio 2014 per presentare le relative istanze;

ritenuto pertanto di sottoscrivere a firma congiunta fra Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, il Comitato CONI Regione Piemonte ed il Comitato Italiano Paralimpico (di seguito CIP) lo schema di convenzione per l'implementazione del progetto nazionale di "Educazione fisica nella scuola primaria" per l'anno scolastico 2013/2014 rivolto alle istituzioni scolastiche primarie piemontesi, allegato alla presente delibera di cui è parte integrante e i cui obiettivi risultano essere: l'educazione al movimento e alla promozione della salute, verificare come la carenza di attività fisica e sportiva stia coinvolgendo una parte consistente della popolazione regionale identificando anche territorialmente le zone di maggiore attenzione.

le classi che verranno scelte secondo le modalità indicate dall'allegata convenzione di cui parte integrante della presente, avranno due ore settimanali di attività motoria e sportiva nell'arco di tutto l'anno scolastico, gestite da laureati in scienze motorie sotto forma di tirocinio extra –curricolare e in presenza con le insegnanti di classe;

dare atto che i finanziamenti di MIUR e CONI per l'anno scolastico 2013/14, per l'attivazione del progetto in complessive 1050 classi di scuola primaria corrispondenti a circa Euro 600.000,00, risultano ridimensionati rispetto agli anni scolastici precedenti, tali da coprire all'incirca l'11% delle classi presenti sul territorio piemontese e che pertanto l'intervento della Regione Piemonte stimato in Euro 600.000,00 che trova copertura per Euro 359.427,25 sull'UPB DB15131/2013 cap. 170984/2013 e per la restante quota sull'UPB DB15131 del bilancio regionale 2014, permetterà all'incirca di raddoppiare tale percentuale;

rilevato che il presente provvedimento riveste carattere di indifferibilità e urgenza in quanto la mancata sottoscrizione dell'accordo allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante, non permetterebbe l'attivazione del progetto di implementazione di educazione fisica in molte istituzioni scolastiche primarie piemontesi per l'a.s. 2013/2014 e che pertanto molti alunni non potrebbero beneficiare di un progetto formativo didattico sull'educazione motoria;

vista la L.R. 23/2013;

visto il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

*delibera*

- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, il CONI Comitato Regionale Piemonte e il CIP Comitato Regionale Piemonte per l'implementazione regionale del progetto di Educazione fisica nella scuola primaria per l'anno scolastico 2013/2014;

- di autorizzare l'Assessore all'Istruzione, Sport, Turismo, Promozione e Tutela della Tartuficoltura a sottoscrivere la convenzione allegata alla presente deliberazione;

- di dare mandato alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro per i successivi adempimenti connessi alla realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione.

Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente deliberazione pari a Euro 600.000,00 (o.f.i.) per l'anno scolastico 2013/2014, si fronte per Euro 359.427,25 con copertura sull'UPB DB15131 del bilancio regionale 2013 cap. 170984/2013 e per la restante quota sull'UPB DB15131 del bilancio regionale 2014.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

## **Convenzione**

**tra**

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte**

**Regione Piemonte**

**CONI Comitato Regionale Piemonte**

**CIP Comitato Regionale Piemonte**

**PROGETTO NAZIONALE PCM - MIUR – CONI – CIP  
“EDUCAZIONE FISICA NELLA SCUOLA PRIMARIA” A.S.2013/2014**

**IMPLEMENTAZIONE REGIONE PIEMONTE  
percorso di continuità educazione fisica e sportiva**

**Vista** la legge regionale n.93/95 “Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie”;

**Visti** il D.P.R. 257/99 (Regolamento Autonomia) e i D.Lgs n. 59/98 (Disciplina della qualifica dirigenziale ai capi di istituto) e n. 300/99 (Riforma dei Ministeri);

**Vista** la L.53/03 di riforma delle norme generali sull'istruzione;

**Visto** il D.L.vo 59 del 19/2/04 di “Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53” in particolare per quanto attiene agli OSA per le Scienze motorie, sportive e la Convivenza civile;

**Visto** il D.M. 31 luglio 2007 recante “Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione”;

**Vista** la nota MIUR prot. n. 304 del 17/01/2014 inerente al progetto nazionale PCM-MIUR-CONI-CIP per l'Educazione fisica nella scuola primaria;

**Vista** la L.R.28/2007 “Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;

**Premesso che la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte:**

- intende costruire un percorso che valorizzi e potenzi l'Educazione Fisica, contribuendo allo sviluppo dell'uomo del cittadino, grazie a tre fattori essenziali di cambiamento: la formazione integrata, il supporto agli insegnanti da parte di laureati in Scienze Motorie e un nuovo modo di coinvolgere e motivare i bambini;

- nell'ambito del succitato percorso, intende sperimentare nuovi modelli che dimostrino l'apporto fondamentale dell'Educazione Fisica allo sviluppo delle funzioni cognitive esecutive, della creatività e delle life skills;
- ha l'esigenza di ampliare il numero di allievi coinvolti dal progetto nazionale per l'Educazione Fisica nella scuola primaria, poiché l'obiettivo del percorso è quello di incrementare la popolazione che farà del fair play e della vita attiva e salutare un'abitudine permanente, in linea con le direttive dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e in coerenza con la prospettiva trasversale dell'Educazione alla Convivenza Civile, finalità irrinunciabile delle Indicazioni Nazionali ministeriali;
- crede che: qualità dell'educazione, quantità e differenziazione delle opportunità di pratica, condivisione di risorse e sinergia interistituzionale, rappresentino le parole chiave del modello piemontese.

**Premesso che la Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro - Settore Istruzione**

Con la legge regionale 28/2007 all'art 21 prevede che la Regione Piemonte destini specifici stanziamenti di risorse per la realizzazione di progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa;

Considerato che la Regione Piemonte con DGR n. 6-2497 del 3 agosto 2011, ha approvato e sottoscritto un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte relativo alle attività di promozione ed educazione alla salute nelle scuole;

Considerate le finalità del protocollo triennale sopra citato:

- individuazione dei bisogni
- selezione e definizione delle priorità per la programmazione
- progettazione di interventi sperimentali e/o di strumenti operativi e di ricerca
- sensibilizzazione dei rispettivi operatori, anche in forma integrata
- definizione di criteri, strumenti e piani di valutazione sull'efficacia degli interventi
- promozione di piani per la realizzazione di interventi specifici
- diffusione congiunta delle iniziative intraprese;

dato l'articolo n. 7 del dello stesso Protocollo d'intesa, con cui la Regione si impegna a mettere a disposizione le competenze di documentazione, comunicazione, assistenza alla progettualità e sostenere progetti di interesse regionale;

**Premesso che il CONI Comitato Regionale del Piemonte:**

- rappresenta il CONI Nazionale a livello territoriale, promuove, coordina e attua iniziative a livello regionale in sinergia con le FF.SS.NN., gli Enti di Promozione Sportiva e le Discipline Associate per il perseguimento di una politica sportiva adeguata alle realtà locali in armonia con gli indirizzi e la politica sportiva formulati dal CONI Nazionale;
- fornisce, attraverso la Scuola Regionale dello Sport, che è in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 Ed. 2008 CLASSE EA 37, certificato n.3654/3, una preparazione specifica ad operatori e tecnici delle attività sportive attraverso un

percorso di formazione, aggiornamento e specializzazione in contesti tecnici, metodologici e comunicativi;

- ha ottenuto, come previsto dalla direttiva MIUR n. 90 del 2003, l'Accreditamento quale "ente di formazione per il personale docente della Scuola";
- è rappresentato a livello locale dai Delegati provinciali del C.O.N.I.

#### **Premesso che il CIP Comitato Regionale del Piemonte:**

- rappresenta il CIP Nazionale a livello territoriale; promuove, coordina e attua iniziative a livello regionale in sinergia con le Federazioni Sportive Paralimpiche e le Discipline Sportive Paralimpiche per la promozione della pratica sportiva delle persone con disabilità, secondo gli indirizzi e la politica sportiva formulati dal CIP Nazionale;
- come organo territoriale ha fra i propri compiti la promozione dello sport nella scuola, che costituisce uno degli ambiti d'intervento strategici del Comitato Paralimpico, come da protocollo nazionale fra MIUR e CIP valido fino all'anno scolastico 2015/2016;
- ha istituito, in collaborazione con l'USR Piemonte, il progetto di sensibilizzazione "Lo Sport per tutti. Paralimpismo... cos'è?" destinato agli alunni e docenti delle scuole di ogni ordine e grado del Piemonte, che si concretizza in incontri con atleti testimonial per i primi e percorsi di aggiornamento per i secondi;
- avvierà, in collaborazione con l'USR Piemonte, l'"Osservatorio permanente sul sistema di integrazione alla pratica sportiva degli studenti con disabilità", indagine annuale per ottenere una fotografia dettagliata dell'effettiva partecipazione degli alunni disabili alle attività di educazione motoria nelle scuole;
- è rappresentato a livello locale dai Delegati Provinciali CIP.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### **ART. 1 – PREMESSE**

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

#### **ART. 2 – FINALITA'**

1. La presente convenzione intende avviare un percorso amministrativo, tra tutti i Soggetti aderenti, utile a realizzare l'implementazione del progetto nazionale PCM-MIUR-CONI-CIP "Educazione Fisica nella scuola primaria" (ex Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria) nelle province piemontesi. Lo scopo del progetto è di incrementare sul territorio piemontese, il numero di plessi/classi attivate dal progetto nazionale con il coinvolgimento di ulteriori Tutor (ex Supervisor) e docenti Esperti in Scienze Motorie, secondo le modalità organizzative e i criteri di scelta delineati dalla Commissione Paritetica Regionale (nota ministeriale n. 304 del 20/01/2014).

2. Il Progetto si connota principalmente per la sua valenza educativa mirata a far acquisire ad ogni allievo le competenze motorie di base e a creare i presupposti di continuità con la pratica sportiva contribuendo, nel complesso, allo sviluppo dell'uomo del cittadino.

### **ART. 3 – MODALITA'**

Al fine di avviare l'implementazione piemontese del progetto di Educazione Fisica nella scuola primaria per l'a.s. 2013/2014, si fa riferimento, come previsto nella nota ministeriale n.304 del 20 gennaio 2014, ai seguenti profili organizzativi:

- la Commissione Paritetica Regionale, presieduta dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, o da un suo delegato, e della quale fanno parte i rappresentanti di pari livello territoriali del CONI e del CIP e il rappresentante dell'Ente che rafforza il progetto in ambito territoriale: la Regione Piemonte Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro;
- i Team Operativi Provinciali, composti dal Coordinatore Territoriale di Educazione Fisica e Sportiva, dal Coordinatore Tecnico CONI, dal Delegato Provinciale CIP e da ogni altro rappresentante di Ente che possa svolgere un ruolo attivo per la realizzazione del progetto;
- i plessi destinatari dell'intervento saranno individuati dai Team Operativi Provinciali, di cui alla citata circolare 304 del 20/01/2014, secondo i criteri definiti dalla Commissione paritetica regionale riunitasi in data 23/01/2014 ed in particolare:
  - equilibrata distribuzione dei plessi sulle province in proporzione alla popolazione studentesca di scuola primaria;
  - priorità alle scuole situate in aree a rischio e disagio sociale;
  - deroga al numero di classi per scuole in aree a rischio e disagio sociale e per i piccoli comuni;
  - inserimento di plessi che non hanno mai preso parte al progetto di alfabetizzazione motoria (a.s. dal 2009/2010 al 2012/2013) pur cercando di riconfermare, quando possibile, alcuni plessi già coinvolti nelle passate edizioni.

### **ART. 4 – FUNZIONI**

#### **1. L'USR Piemonte, nel rispetto dei ruoli istituzionali, si impegna a:**

- coordinare la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio del progetto;
- informare delle iniziative del progetto le istituzioni scolastiche interessate e a promuovere le adesioni, tramite la Conferenza Regionale dei Coordinatori EFS;
- garantire l'allineamento dell'azione dei Coordinatori dei singoli Uffici Educazione Fisica, componenti dei Team Operativi Provinciali; al fine di mantenere il progetto aderente alle finalità generali nei vari contesti;
- concordare con gli altri componenti della Commissione Paritetica:
  - il numero dei Plessi coinvolti nel progetto e la distribuzione territoriale
  - il numero dei Tutor ed Esperti occorrenti
  - l'elenco nominativo degli incaricati e gli abbinamenti Tutor/Esperti/Scuole
  - il numero complessivo delle ore di attività previste
  - le modalità dell'offerta formativa riservata alle risorse umane del progetto
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento del progetto e la valutazione finale di processo e dei risultati.

**2. La Regione Piemonte, Assessorato all'Istruzione, Sport, Turismo, Promozione e Tutela della Tartuficoltura - Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro - Settore Istruzione, nel rispetto dell'autonomia scolastica, si impegna a:**

- collaborare con l'USR Piemonte e i Comitati Regionali CONI e CIP Piemonte per la realizzazione del progetto;
- dare copertura finanziaria per l'a.s. 2013/2014 con la somma di Euro 600.000,00 per l'implementazione del progetto nazionale per l'Educazione Fisica nella scuola primaria sul territorio piemontese; tale somma verrà trasferita al CONI Regionale del Piemonte; per il 50% a seguito della sottoscrizione della presente convenzione e per la rimanenza a consuntivo dietro presentazione relativa documentazione da presentare entro il 31/12/2014 sulla base della relativa modulistica che verrà predisposta dal Settore Istruzione;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

**3. Il CONI Regionale del Piemonte nel rispetto dei ruoli istituzionali, avvalendosi della propria Scuola Regionale dello Sport e dell'autonomia scolastica, si impegna a:**

- collaborare con l'USR Piemonte, la Regione Piemonte e il Comitato Regionale CIP per la realizzazione del progetto;
- dare disponibilità per la fornitura di servizi laddove richiesti, per la miglior riuscita del progetto;
- organizzare giornate di studio sull'esperienza progettuale, per evidenziare i risultati raggiunti, gli elementi di criticità e i margini di miglioramento al fine di impostare le azioni future;
- monitorare i dati del progetto, secondo le indicazioni della Commissione Paritetica Regionale ed elaborare i risultati;
- contribuire all'aggiornamento dei Tutor e degli Esperti, dove richiesto dalla Commissione Paritetica Regionale;
- Provvedere alla stipula dei contratti (lettere di incarico) con i Tutor ed Esperti secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1., lettera m, del TIUR, per attività tecnico-sportive dilettantistiche, tenuto conto che:
  - Ai Tutor, a fronte delle prestazioni rese, sarà riconosciuto un compenso forfettario onnicomprensivo pari a € 2.000 (duemila);
  - Agli Esperti, a fronte delle prestazioni rese, sarà corrisposto un compenso orario pari a € 15,00 (quindici);
  - I compensi saranno liquidati in due tranches, previa verifica della prestazione effettivamente svolta, di cui la prima a metà percorso e la seconda al termine del progetto ed a seguito di avvenuta liquidazione da parte della Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro.

**4. Il CIP Regionale del Piemonte, nel rispetto dei ruoli istituzionali e dell'autonomia scolastica, si impegna a:**

- collaborare con l'USR Piemonte, la Regione Piemonte e il Comitato Regionale CONI per la realizzazione del progetto;

- dare disponibilità per la fornitura di servizi laddove richiesti, per la miglior riuscita del progetto;
- monitorare i dati del progetto – soprattutto per quanto riguarda la partecipazione di alunni e studenti con disabilità - secondo le indicazioni della Commissione Paritetica Regionale ed elaborare i risultati;
- contribuire all’aggiornamento dei Tutor e degli Esperti - relativamente alla parte di educazione motoria rivolta ad alunni e studenti con disabilità - dove richiesto dalla Commissione Paritetica Regionale;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell’iniziativa.

#### **ART. 5 – DURATA DELLA CONVENZIONE**

1. La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed è valida fino al 31/12/2014; potrà essere rinnovata anche per gli anni scolastici successivi.
2. La presente convenzione potrà essere modificata, prima del termine di scadenza, per sopravvenienza di norme o per determinazione congiunta delle parti.

Torino \_\_\_\_\_

L'Assessore all'Istruzione, Sport, Turismo, Promozione e Tutela della Tartuficoltura  
Dr. Alberto Cirio

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale  
Dr.ssa Giuliana Pupazzoni

Il Presidente del Comitato Regionale Coni Piemonte  
Dr. Gianfranco Porqueddu

Il Presidente del Comitato Regionale CIP Piemonte  
Dr.ssa Silvia Bruno